

ADN0122 5 CRO 0 RTD CRO NAZ

CARCERI: ANFU, D'ACCORDO CON SAPPE PER MISURE ALTERNATIVE DETENZIONE =
AUSPICHIAMO CHE INCONTRO CON MINISTRO ALFANO SIA PRESTO
ACCORDATO

Roma, 18 ago. (Adnkronos) - "Troviamo assolutamente condivisibile la posizione del Sindacato maggiormente rappresentativo di Polizia Penitenziaria Sappe circa lo spostamento di parte dell'esecuzione penale dai penitenziari ad altri contesti a questo alternativi". E' quanto afferma il Commissario Mariano Salvatore, segretario nazionale dell'Anfu, Associazione nazionale dei Funzionari della Polizia Penitenziaria, in merito alle dichiarazioni dei giorni scorsi del Sindacato Autonomo della Polizia Penitenziaria Sappe che chiedevano al ministro della Giustizia Alfano un incontro nei primi giorni di settembre sul futuro professionale del Corpo.

"E' una considerazione sinonimo di una attenta valutazione del futuro scenario in cui ci troveremo ad operare -spiega Salvatore- attesa l'attuale presenza di piu' di cinquantacinquemila detenuti che determina l'attuale sovraffollamento delle carceri nazionali. Tali futuri contesti di potenziamento dell'area penale esterna, per essere funzionali non possono prescindere da primarie analisi nonche' confronti lungimiranti che tengano conto di tutte le componenti in gioco".

"Il nostro auspicio e' che l'invito ad un incontro urgente con il ministro della Giustizia Angelino Alfano -sottolinea Salvatore- possa essere in breve accordato prevedendone l'estensione anche all'Associazione nazionale dei funzionari del Corpo di Polizia penitenziaria, che nei prossimi giorni lo richiedera' formalmente".
(segue)

(Toa/Ct/Adnkronos)
18-AGO-08 09:52

ADN0137 5 CRO 0 RTD CRO NAZ

CARCERI: ANFU, D'ACCORDO CON SAPPE PER MISURE ALTERNATIVE DETENZIONE (2) =
RIVENDICHIAMO RUOLO VERTICI CORPO POLIZIA PENITENZIARIA

(Adnkronos) - Poi Salvatore prosegue: "Si ritiene che per lo scenario futuro, nel recente passato, siano state varate leggi inopportune che pur coinvolgendo la medesima amministrazione hanno iniquamente valorizzato tutte, o quasi, le categorie che ne fanno parte ad eccezione della sola Polizia Penitenziaria che vanta un organico di circa quarantaduemila unita' a fronte dei circa quarantaseimila dipendenti dell'intera e multiprofessionale amministrazione penitenziari".

"L'Anfu rivendica il ruolo e la posizione dei vertici del Corpo di Polizia Penitenziaria -aggiunge Salvatore- da sempre propulsore instancabile della corretta gestione dell'esecuzione penale ma sino ad oggi sempre adombrato da altre professionalita".

"E' impensabile -afferma Salvatore- soprattutto se sullo sfondo appaiono nuovi contesti, che per la loro tipicita' rientrano nelle esclusive competenze di una forza di Polizia, non prevedere, nell'immediato, una completa rivisitazione dell'intera Amministrazione Penitenziaria che passi attraverso la riorganizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria -conclude- affinche' esso possa finalmente contare su una dirigenza propria, numericamente adeguata e soprattutto scelta, nell'immediato, fra tutti coloro che oggi ricoprono incarichi direttivi."

(Toa/Ct/Adnkronos)
18-AGO-08 10:06